

Dopo l'accordo sindacati-ministero

Varate le misure per superare il caos dei servizi postali

Un decreto legge del Consiglio dei ministri - Prevista la riorganizzazione dei servizi - L'intesa approvata nelle assemblee dei postelegrafici - Contestazioni a Roma e Milano - Dichiarazione di Libertini

ROMA - E' ora possibile procedere allo smaltimento delle giacenze di bollettini di conto corrente postale (oltre 15 milioni bloccati soprattutto nelle grandi città) e di lettere, pacchi e cartoline. Il Consiglio dei ministri ha infatti, approvato ieri un decreto legge che recepisce l'intesa, raggiunta giovedì con i sindacati, di corrispondere ai lavoratori postelegrafici i fondi di compenso per il lavoro straordinario e per il cottimo senza alcuna limitazione fino al 30 giugno. Nel corso della riunione del Consiglio, il ministro Vittorio Colombo ha...

Gli altri provvedimenti approvati dal governo

ROMA - Il Consiglio dei ministri ha approvato sei altri decreti legislativi. FISCALIZZAZIONE - Un decreto di legge mira ad estendere la fiscalizzazione dei redditi derivanti da commerci di esportazione, alle imprese alberghiere ed alle pubbliche esercizi, per la somministrazione di alimenti e bevande. E' previsto un fine di circa 50 miliardi fino al mese di giugno. Non è stato reso noto in che modo si intende far fronte a questa spesa. TV PRIVATE - Uno schema di disegno di legge, con il quale si autorizza l'apertura di nuove emittenti di medio fatto delle stazioni radiofoniche private, è in corso a quando sarà provveduto alla loro autorizzazione in applicazione delle norme emanate dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Il decreto, che prevede anche la modifica della disciplina sul reclutamento di sottufficiali dell'arma dei carabinieri, prevedendo fra l'altro un aumento della quota dei posti di riserva e di sostituzione di questi ultimi.

AGRICOLTURA - Un provvedimento che autorizza la concessione di premi per la coltivazione di piante e fiori, e per la coltivazione di piante e fiori, è in corso di esame. GIUSTIZIA - Nuovo decreto per il codice di procedura penale. La proposta, che sarà sottoposta al Consiglio dei ministri, mira a modificare la disciplina del processo penale e a prevedere nuove sanzioni pecuniarie per i trasgressori. CARABINIERI - Un decreto di legge con il quale si modifica la disciplina sul reclutamento di sottufficiali dell'arma dei carabinieri, prevedendo fra l'altro un aumento della quota dei posti di riserva e di sostituzione di questi ultimi.

MARITIMI - Un provvedimento di ristrutturazione del servizio marittimo di promozioni interesse nazionale, approvato con il decreto legge n. 10 del 15 aprile, prevede anche la modifica della disciplina del servizio marittimo di promozioni interesse nazionale, approvato con il decreto legge n. 10 del 15 aprile. Il decreto prevede anche la modifica della disciplina del servizio marittimo di promozioni interesse nazionale, approvato con il decreto legge n. 10 del 15 aprile.

BLOCCHI STRADALI E MANIFESTAZIONI

Tensione a Caltanissetta per la mancanza d'acqua

CALTANISSETTA - La grande siccità di Caltanissetta ha provocato ieri gravi incidenti nel corso di una delle tante manifestazioni degli abitanti dei quartieri popolari, che si sono svolte davanti al palazzo municipale. Una donna di anni 70, Jolanda Pato, che stava partecipando a uno dei cortei, è stata travolta da un'automobile, che ha rotto il parabrezza senza curarsi di chi era sopra di lei. La donna è stata investita in pieno. Dopo l'intervento, Salvatore Cuttolo, 23 anni, è stato riconosciuto dai manifestanti che hanno condotto i carabinieri all'ufficio meccanico del fratello. Le condizioni degli abitanti di Caltanissetta, tuttora servita dall'acquedotto delle "Maddaleni", sono disastrose. In alcune zone sono a secco da ottobre, e vengono riforniti con autobotti che sono del tutto insufficienti. I cittadini, accorgendosi che le richieste dei sindacati e delle forze democratiche, il prefetto ha deciso di richiedere altre 12 autobotti.

Rinascita

- C'è poco tempo (editoriale di Alfredo Reichlin)
Il salto di qualità (di Romano Ledda)
Attacco alla Napoli che resiste (di Andrea Gere Micca)
La Spagna migliore (di Luigi Longo)
Politica: progetti a confronto (di Marcello Ferrara)
Un dibattito di massa sul partito, il movimento, il quadro politico (conversazione con Gianni Cervetti, a cura di Paolo Franchi)
Fuori e contro il movimento sindacale (di Gianfranco Bergiani)
Montedison: col denaro pubblico non si fanno scommesse (di Eugenio Pezzo)
Lavoro e non lavoro: la distribuzione del reddito (di Aris Accornero)
Mobilità del lavoro: con quali garanzie? (di Igino Aracina)
La cooperazione può diventare anello decisivo (di Vincenzo Galetti)
La ferza via del nazionalismo africano (di Basil Davidson)
Dietro le cifre le crepe del «modello» brasiliano (di Tullio Vegvari)
Come evitare i futuri disastri (di Carlo Bernardini)
I dati sull'energia (di Eutimio Tilacos)
Fratelli d'Italia attraverso il miracolo (di Gian Carlo Ferruti)
Riforma Rai: 2° informazione - La libertà della notizia (di Ivano Cipriani)
Cinema - La splendida trilogia di Anghelopoulos (di Massimo Argentieri)
Beni culturali - Perché oggi le biblioteche non servono (di Guido Pensato)
Riviste - Mondoperaio (di Angelo Balaffi)
Libri - Mario Lunetta. La poesia e l'impolizza di Raboni; Francesco M. Petrone, Simmel, il tempo, la moda; Francesca Lio. Il progetto teorico di Della Volpe
Una miniera per la storia del lavoro (di Gian Mario Bravo)

nel n. 15 di Rinascita
C'è poco tempo (editoriale di Alfredo Reichlin)
Il salto di qualità (di Romano Ledda)
Attacco alla Napoli che resiste (di Andrea Gere Micca)
La Spagna migliore (di Luigi Longo)
Politica: progetti a confronto (di Marcello Ferrara)
Un dibattito di massa sul partito, il movimento, il quadro politico (conversazione con Gianni Cervetti, a cura di Paolo Franchi)
Fuori e contro il movimento sindacale (di Gianfranco Bergiani)
Montedison: col denaro pubblico non si fanno scommesse (di Eugenio Pezzo)
Lavoro e non lavoro: la distribuzione del reddito (di Aris Accornero)
Mobilità del lavoro: con quali garanzie? (di Igino Aracina)
La cooperazione può diventare anello decisivo (di Vincenzo Galetti)
La ferza via del nazionalismo africano (di Basil Davidson)
Dietro le cifre le crepe del «modello» brasiliano (di Tullio Vegvari)
Come evitare i futuri disastri (di Carlo Bernardini)
I dati sull'energia (di Eutimio Tilacos)
Fratelli d'Italia attraverso il miracolo (di Gian Carlo Ferruti)
Riforma Rai: 2° informazione - La libertà della notizia (di Ivano Cipriani)
Cinema - La splendida trilogia di Anghelopoulos (di Massimo Argentieri)
Beni culturali - Perché oggi le biblioteche non servono (di Guido Pensato)
Riviste - Mondoperaio (di Angelo Balaffi)
Libri - Mario Lunetta. La poesia e l'impolizza di Raboni; Francesco M. Petrone, Simmel, il tempo, la moda; Francesca Lio. Il progetto teorico di Della Volpe
Una miniera per la storia del lavoro (di Gian Mario Bravo)

Lanziano leader socialista ha ricevuto nella casa di Napoli i giornalisti

De Martino: «I rapitori di mio figlio si sono fatti vivi e vogliono soldi»

Non sono state fornite altre precisazioni forse per non pregiudicare i contatti con i banditi - La cifra richiesta si aggirerebbe sui cinque miliardi di lire - La strategia delle telefonate anonime e delle segnalazioni fasulle - Le indagini tra i neofascisti



I compagni Giancarlo Pajetta e Giorgio Napolitano con il socialista Pietro Lezzi all'uscita della abitazione di De Martino

Nessuna traccia ancora di Luchino Revelli Beaumont

FORSE VOGLIONO CHE LA FIAT PAGHI PER IL DIRETTORE RAPITO A PARIGI

Le associazioni che rappresentano gli emigranti italiani respingono decisamente il tentativo di coinvolgere i connazionali nella vicenda del sequestro

PARIGI - Le indagini sul rapimento di Luchino Revelli Beaumont, direttore generale di FIAT France, sono a un punto morto. Scartata con quasi assoluta certezza la possibilità della prima richiesta di riscatto avanzata due notti fa da un sedicente «Comitato di difesa del lavoro» di stanza in Francia, la polizia attende che i veri rapitori si facciano vivi, sia presso la famiglia, sia alla direzione generale della società, nel grattacielo FIAT della Défense. Il Comitato consolare di stanza in Francia, che fanno parte tutte le associazioni di emigranti italiani, respingono con fermezza il tentativo di coinvolgere i connazionali nella vicenda del sequestro di Luchino Revelli Beaumont. Il Comitato consolare di stanza in Francia, che fanno parte tutte le associazioni di emigranti italiani, respingono con fermezza il tentativo di coinvolgere i connazionali nella vicenda del sequestro di Luchino Revelli Beaumont.

Ennesimo colpo di scena a Novara

Falso un avvocato della difesa al processo Mazzotti

NOVARA - Anche se alle battaglie del processo Mazzotti non smette di stupire l'istanza di nulla presentata da l'avvocato Cesare, della difesa, che ha chiesto che il suo cliente non sia più ascoltato nel corso di una udienza imminente sulla difesa di Giuliano Anselmi. Il falso avvocato si chiama Vincenzo Visconti: era stato uno dei protagonisti di un processo di questo tipo, ma è stato sempre distinto per la correttezza e la serietà. Il falso avvocato Visconti, che aveva tentato una manovra conciliare fra le parti, è stato respinto dal giudice. Il falso avvocato Visconti, che aveva tentato una manovra conciliare fra le parti, è stato respinto dal giudice.

Advertisement for 'L'Espresso' magazine featuring a large graphic of the letter 'E' and text: 'L'Espresso oggi in edicola con un supplemento I MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA Dieci fra i più celebri fotografi contemporanei DOPO IL RAPIMENTO DI GUIDO DE MARTINO EVASIONI FISCALI La Repubblica nel bunker NULLA-TENENTE di carriera'.